Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

PKN Orlen va avanti con Aramco e Sabic

Confermata la partnership a tre per investimenti nella petrolchimica nel Centro ed Est Europa, parte di un piano di ampliamento delle capacità in Polonia.

19 luglio 2022 08:57

Il gruppo polacco PKN Orlen sta valutando con il colosso Aramco e la sua controllata Sabic eventuali investimenti congiunti nel settore petrolchimico, tra cui uno steam cracker e relativi impianti a valle integrati nella raffineria di Danzica. A questo scopo è stata siglata un'estensione del protocollo di intesa siglato a gennaio (leggi articolo), volto all'esplorazione di potenziali iniziative comuni in Europa centrale e orientale, anche nella ricerca e sviluppo.

Per ora il progetto è nelle fase iniziali, come conferma Daniel Obajtek, presidente del consiglio di amministrazione di PKN Orlen: "Abbiamo ancora davanti gli studi di fattibilità e quelli di ingegneria, oltre alla decisione finale sull'investimento - commenta -. Se daranno un risultato positivo, con soddisfazione di tutte le parti, potremmo attuare congiuntamente progetti che ci consentiranno di integrare completamente raffinazione e petrolchimica, sfruttando così le capacità del polo di Danzica".

Negli ultimi quattro anni il gruppo polacco ha investito pesantemente nella petrolchimica, come non aveva mai fatto in passato: tra i progetti in corso c'è l'ampliamento della sezione Olefin III presso l'impianto di Plock, in Polonia, che porterà a un aumento delle capacità di cracking del 60%, dalle attuali 640.000 a oltre un milione di tonnellate annue. Nel complesso, la produzione di petrolchimica passerà da 5 a 6 milioni di tonnellate annue. L'investimento è legato alla fusione tra PKN Orlen e Grupa Lotos, in fase di completamento.

Nel mese di luglio, inoltre, il gruppo polacco ha siglato un accordo per rilevare una parte delle attività relative alla produzione e vendita di LDPE appartenenti al più grande produttore nazionale di materie plastiche - Basell Orlen Polyolefins -, di cui è azionista . La capacità degli assets acquisiti è pari a 100mila tonnellate annue: in questo modo, PKN Orlen diventa l'unico produttore nazionale di polietilene a bassa densità, in grado di coprire circa un terzo della domanda interna di qusto polimero.

© Polimerica - Riproduzione riservata